

**Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provinz.bz.it> • astat@provinz.bz.itAuszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Timon Gärtner**Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano
Tel. 0471 41 84 00 • Fax 0471 41 84 19<http://astat.provincia.bz.it> • astat@provincia.bz.itRiproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Timon Gärtner

astatinfo

Nr. **31**

06/2018

Nutzung und Zufriedenheit mit den öffentlichen Verkehrsmitteln

Mehrzweckerhebung der Haushalte - 2017

Utilizzo e grado di soddisfazione del trasporto pubblico

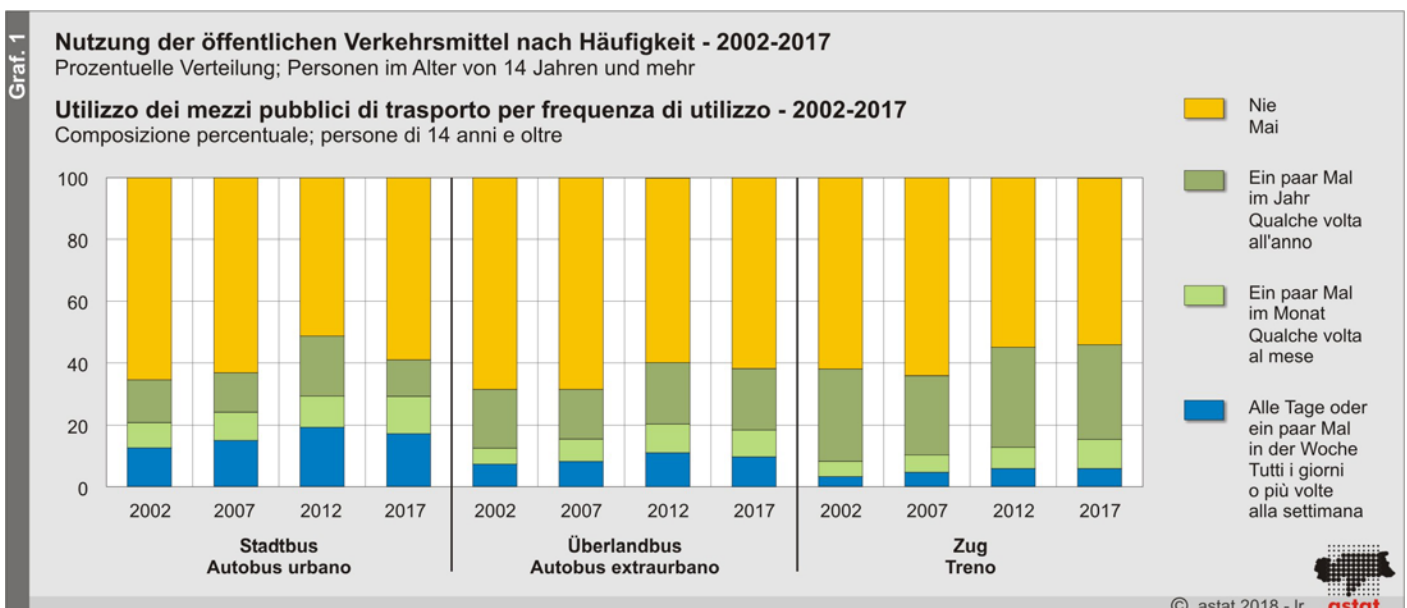
Indagine multiscopo sulle famiglie - 2017

Nutzung der Autobusse stagniert

L'utilizzo dell'autobus ha smesso di crescere

Verzeichnete die Nutzung aller öffentlichen Verkehrsmittel im Zeitraum von 2002 bis 2012 noch einen

Se nel decennio 2002-2012 l'utilizzo di tutti i mezzi pubblici in Alto Adige era aumentato in maniera molto



beträchtlichen Anstieg, ist im Zeitraum 2012-2017 lediglich eine Zunahme der Zugreisenden festzustellen. Der Anteil jener, die die öffentlichen Verkehrsmittel mindestens einige Male pro Monat nutzen, bleibt stabil (um die 30% für Stadtbusse und um 20% für Überlandbusse), während der Anteil der Bahnreisenden von 12,6% im Jahr 2012 auf 15,3% im Jahr 2017 ansteigt.

Für das Jahr 2017 wird die Zahl der in Südtirol wohnhaften Personen, die mindestens einmal im Jahr die öffentlichen Verkehrsmittel benutzen, wie folgt geschätzt: für die Stadtbusse auf 179 Tausend, für die Überlandbusse auf 166 Tausend und für die Züge auf 200 Tausend.

Im Laufe von 15 Jahren verzeichneten alle Verkehrsmittel eine Verdoppelung der Personen, welche sie wöchentlich nutzen (bei den Stadtbussen von etwa 47 Tausend auf 75 Tausend, bei den Überlandbussen von 27 Tausend auf 42 Tausend und bei den Zügen von 12 Tausend auf 25 Tausend). Auch steigt die Zahl der Gelegenheitsnutzer (nicht wöchentlich, aber mehrmals im Monat) der Züge erheblich: von 19 Tausend auf 41 Tausend. Bei diesem Verkehrsmittel überwiegt der Anteil der „sporadischen“ Nutzer: 133 Tausend fahren ein paar Mal im Jahr mit dem Zug.

sensibile, il quinquennio 2012-2017 vede in aumento solo il treno. Le percentuali di chi usa i mezzi almeno alcune volte al mese rimangono stabili (intorno al 30% per l'autobus urbano e al 20% per l'autobus extraurbano), mentre per il treno si passa dal 12,6% del 2012 al 15,3% del 2017.

In valori assoluti si stima che nel 2017, tra i residenti in Alto Adige, le persone che hanno usato almeno una volta nel corso dell'anno i mezzi pubblici sono state: 179 mila l'autobus urbano, 166 mila l'autobus extraurbano e 200 mila il treno.

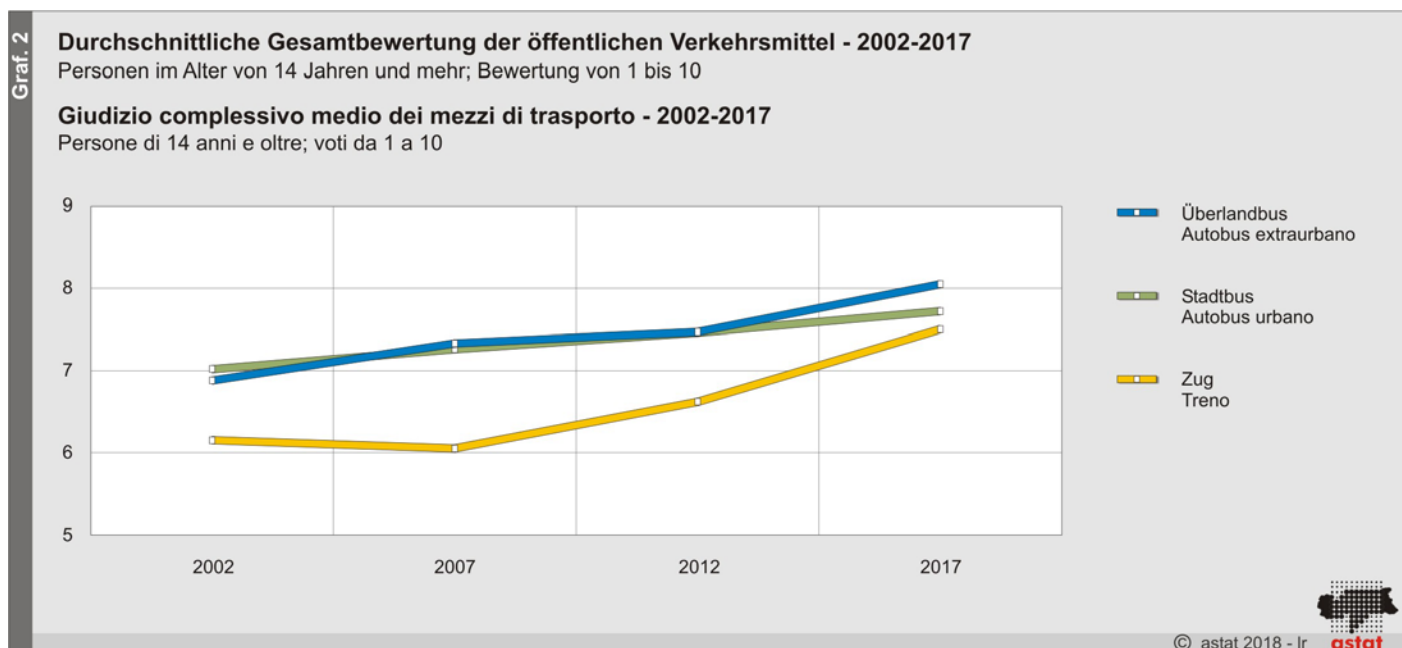
Nell'arco di 15 anni tutti i mezzi hanno visto raddoppiare le persone che li utilizzano settimanalmente (autobus urbani da circa 47 mila a 75 mila; autobus extraurbani da 27 mila a 42 mila; treni da 12 mila a 25 mila). Sui treni inoltre aumentano notevolmente gli utenti "semiregolari" (non settimanalmente, ma più volte al mese): da 19 mila a 41 mila; su questo mezzo rimane preponderante la quota degli utenti "saltuari": 133 mila lo utilizzano qualche volta l'anno.

Beliebtheit der Bahn als Verkehrsmittel hat zugenommen

Die durchschnittliche Bewertung der drei Arten von Verkehrsmitteln (Stadtbus, Überlandbus, Zug) liegt auf einer Skala von 0 bis 10 bei allen über 7. Die unaufhaltsame Steigerung der Beliebtheit des Verkehrs-

Il treno ha completato la fase di recupero di popolarità

I "voti medi" riguardo ai tre mezzi di trasporto (autobus urbano, autobus extraurbano, treno) si collocano tutti oltre il 7 su una scala da 0 a 10. L'incessante recupero di gradimento del treno, cominciato qualche an-

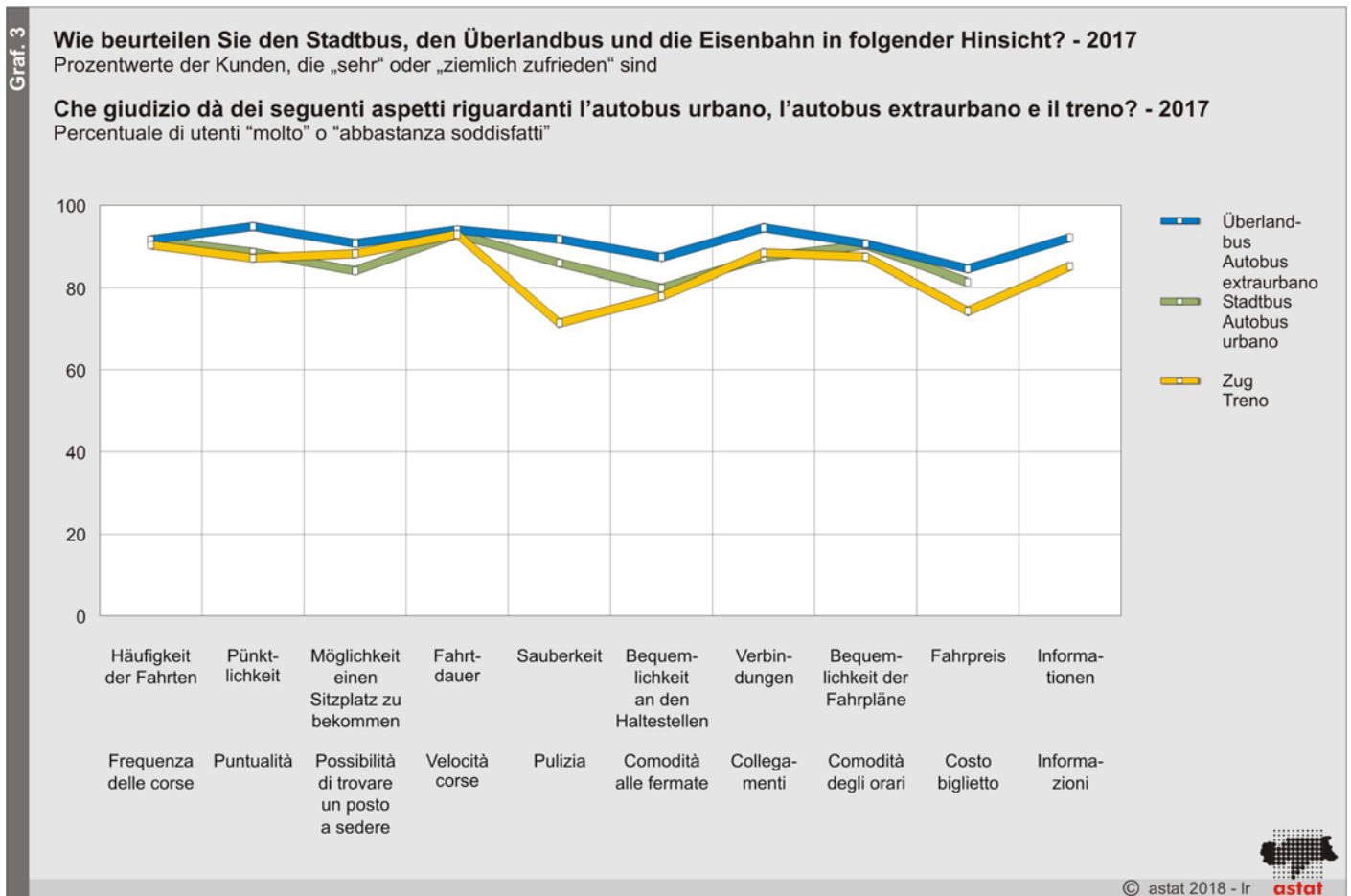


mittels Zug, die vor einigen Jahren begonnen hat, führte dazu, dass die Bewertungen für dieses Verkehrsmittel inzwischen fast so gut sind wie jene für die Stadt- und Überlandbusse.

Für alle Verkehrsmittel gilt: mehr als drei von vier Nutzern geben an, "zufrieden" oder "sehr zufrieden" mit allen Aspekten des Dienstes zu sein. Die niedrigsten Werte gelten der Sauberkeit der Züge, aber auch hier liegt der Anteil zufriedener Reisender bei über 70%.

no fa, ha portato questo mezzo ad avere ormai giudizi medi molto vicini a quelli degli autobus urbani ed extraurbani.

Per tutti i mezzi di trasporto oltre tre clienti su quattro si ritengono "soddisfatti" o "molto soddisfatti" riguardo a tutti gli aspetti del servizio. Il gradimento minimo si ha per la pulizia dei treni che supera comunque il 70% di utenti soddisfatti.



Im Durchschnitt dauert es über 20 Minuten bis zum Erreichen der Schule / des Arbeitsplatzes

Die mittlere Zeitdauer (Median) der Fahrt vom Wohnsitz bis zur Schule oder zum Arbeitsplatz beträgt für die Südtiroler 15 Minuten (pro Fahrt). Da die Verteilung der Zeiten jedoch ziemlich asymmetrisch ist, ist der Durchschnitt höher und liegt bei 22 Minuten. Wer in kleineren Ortschaften wohnt, braucht länger (durchschnittlich 24 Minuten) als die Städter mit 20 Minuten. In ganz Südtirol haben ungefähr 30 Tausend Personen einen Arbeits- oder Studienplatz, der weiter als 40 Minuten von ihrem Zuhause entfernt ist.

In media ci vogliono oltre 20 minuti per raggiungere il posto di lavoro o la scuola

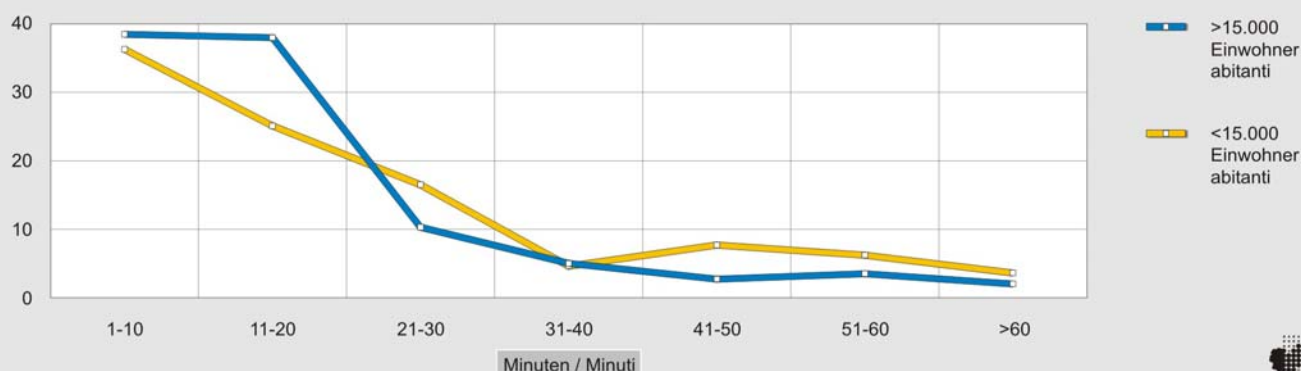
Il tempo mediano per gli spostamenti casa-lavoro o casa-scuola degli altoatesini è di 15 minuti (sola andata). Essendo la distribuzione dei tempi però abbastanza asimmetrica la media è più alta e pari a 22 minuti. Chi abita nei centri minori ci mette più minuti (in media 24) di chi abita nelle città (20 minuti in media). In tutta la provincia sono circa 30 mila le persone che hanno il posto di lavoro o di studio lontano più di 40 minuti da casa.

Zeitaufwand für den Weg zur Arbeit bzw. Schule nach Größe der Wohngemeinde - 2017

Prozentuelle Verteilung; Personen, die normalerweise das Haus verlassen und zur Arbeit oder Schule gehen

Tempo impiegato per andare al lavoro o a scuola, per dimensione del comune di residenza - 2017

Composizione percentuale; persone che escono abitualmente di casa per recarsi al lavoro o a scuola

© astat 2018 - Ir **Anmerkungen zur Methodik**

Die „Mehrzweckerhebung - Aspekte des täglichen Lebens“ des ISTAT wird jährlich durchgeführt und in Südtirol vom ASTAT betreut. Sie erfasst verschiedene soziale Aspekte der Haushalte und Einzelpersonen. Im Jahr 2017 wurde die Erhebung im März durchgeführt und betraf eine Stichprobe von rund 600 Haushalten (fast 1.300 durchgeführte individuelle Befragungen).

Die Stichprobe ist eine Wahrscheinlichkeitsstichprobe, da die Namen der Befragten aus den Melderegistern gezogen wurden. Die Rücklaufquote, der wichtigste der Indikatoren für die Qualität einer Erhebung, beträgt 80%.

Die Erhebung weist ein zweistufiges Stichprobendesign mit Schichtung der Einheiten der ersten Stufe auf. Bei diesen Einheiten handelt es sich um die Gemeinden und ihre einzige Schichtungsvariable ist die Einwohnerzahl. Die Einheiten der zweiten Stufe sind die Haushalte, die mit einer Einfachstichprobe, also ohne weitere Schichtung, ermittelt werden.

Bei der Berechnung der Endgewichte basiert die nachträgliche Schichtung auf den bekannten Gesamtwerten nach Geschlecht, einigen Altersklassen und Staatsbürgerschaften (in der Dichotomie Italiener-Ausländer).

Die Genauigkeit der Schätzungen und das daraus abgeleitete Konfidenzintervall variieren bei den einzelnen Fragen. Bei dieser Anzahl liegt der Schätzwert mit 99%iger Sicherheit innerhalb von 3,7% Stichprobenfehler⁽¹⁾.

Wenn im Text von signifikanten Unterschieden die Rede ist, handelt es sich um ein Ergebnis der Chi-Quadrat- oder T-Student-Tests, denen alle Erhebungsergebnisse unterzogen wurden.

Hinweis für die Redaktion:

Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Stefano Lombardo (Tel. 0471 41 84 46).

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Nota metodologica

L'indagine "Multiscopo - Aspetti della vita quotidiana" dell'ISTAT viene svolta annualmente, in provincia di Bolzano, dall'ASTAT e riguarda svariati aspetti sociali delle famiglie e degli individui. Nel 2017 è stata effettuata nel mese di marzo su un campione di circa 600 famiglie, corrispondenti a quasi 1.300 interviste individuali effettivamente realizzate.

Il campionamento è probabilistico essendo i nominativi estratti dalle anagrafi. Il tasso di risposta, il più importante degli indicatori di qualità di un'indagine, è dell'80%.

L'indagine ha un disegno di campionamento a due stadi con stratificazione delle unità primarie. Le unità primarie sono costituite dai comuni e la sola variabile di stratificazione per essi è la dimensione demografica; le unità di secondo stadio sono le famiglie che vengono estratte con campionamento semplice, cioè senza ulteriore stratificazione.

Nella fase di costruzione dei pesi finali, la post-stratificazione si basa sui totali noti per sesso, alcune classi di età e cittadinanza (nella dicotomia italiani-stranieri).

La precisione delle stime, insieme all'intervallo di confidenza che ne deriva, varia ovviamente da domanda a domanda, ma in generale, con tale numerosità, è contenuta al 99% di certezza entro un 3,7% di errore di campionamento⁽¹⁾.

Laddove nel testo si parla di differenze significative, tale esito deriva dai test chi-quadro oppure T-Student, ai quali sono stati sottoposti tutti i risultati dell'indagine.

Indicazioni per la redazione:

per ulteriori informazioni, si prega di rivolgersi a Stefano Lombardo (Tel. 0471 41 84 46).

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).

(1) Weitere Fehlerquellen bei einer Erhebung können sich aufgrund der Selbstentscheidung der Befragten für die Teilnahme und aufgrund der Antwortvarianz ergeben. Altre fonti di errore in un'indagine possono derivare dall'autoselezione dei rispondenti e dalla varianza di risposta.